

# REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E  
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 13 maggio 2023, n.382

PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Sottomisura 1.3 SNAI (Strategia Nazionale Aree  
Interne) ex D.G.R. n. 59/2023 e ss.mm.ii. - Graduatoria Area Alto Bradano.

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**REGIONE BASILICATA**

**DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e  
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede  
Potenza  
14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2023/D.00382

DEL 13/5/2023

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Sottomisura 1.3 SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) ex D.G.R. n. 59/2023 e ss.mm.ii. -  
Graduatoria Area ALTO BRADANO

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA** la D.G.R. n. 676 del 14-10-2022 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 47 del 28.03.2022 “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d’atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la D.G.R. n. 202200179 del 08/04/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 47 del 28.03.2022 “Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d’atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. del 12 novembre 2021, n. 906, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 257 del 11-05-2022 “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”;
- VISTA** la D.G.R. n. 517 del 10.08.2022 “Art. 3, comma 1, D.L. n. 293/1994, regime di prorogatio per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza dei contratti, degli incarichi dei Direttori Generali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 686 del 18.10.2022 “Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona”;
- VISTA** la D.G.R. n. 701 del 21.10.2022 “Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 31/05/2022 - Legge di stabilità regionale 2022;
- VISTA** la Legge Regionale n.10 del 31/05/2022 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la Delibera 202200314 del 01-06-2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la Delibera 202200315 del 01-06-2022 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 17-06-2022 - Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 439 del 08-07-2022 - Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 499 del 28-07-2022 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024;
- VISTA** la D.G.R. n. 500 del 28-07-2022 - Terza variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- VISTA** la D.G.R. n. 526 del 10-08-2022 - Quarta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 591 del 08-09-2022 - Quinta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 45 “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2023*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 253 dello 05-05-2023 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTA** la D.G.R. n. 8 del 28.01.2021 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8678 del 02.12.2020 di approvazione delle modifiche al Programma (Versione 9)”;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;

**CONSIDERATO** che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

**VISTE** le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);

**CONSIDERATO** che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;

**VISTE** le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:

- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
- i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
- l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);

**VISTA** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;

**VISTA** che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);

**VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

**DATO ATTO** che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:

- l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;

- l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- l'area dell'"Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

**VISTO** il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" (versione novembre 2014) elaborate dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 de/ Par. 1 nel quale si stabilisce che: "La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione de/ Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione";

**VISTA** la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:

- prende atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
- stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento";

**VISTA** la D.G.R n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015 è l'area Montagna Materana;

**CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;

**VISTA** la scheda della Misura 1 - Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" del PSR Basilicata 2014-2020;

**CONSIDERATO** che il PSR Basilicata 2014-2020 prevede, quale modalità attuativa delle azioni per le Aree Interne finanziate dal PSR medesimo, l'emissione di Bandi da parte dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 59 dello 01.02.2023 Approvazione Bando Sottomisura 1.3 "Scambi interaziendali di breve durata e visite nelle aziende agricole o forestali" – Avviso Speciale Area Interna Alto Bradano, nonché la successiva D.G.R. n. 190 del 30.03.2023 di proroga del medesimo Bando;

**CONSIDERATO** che, in risposta al predetto Bando a valere sulla Sottomisura 1.3, per l'area interna Alto Bradano è stata rilasciata a SIAN la sola domanda di sostegno n. 34250251955 di EXO Società Consortile a r.l., CUAA 01802020766, ammissibile con punteggio pari a 73 punti superiore al minimo;

**RITENUTO** di dovere approvare l'istruttoria della predetta domanda di sostegno;

**CONSIDERATO** che le suddette operazioni hanno portato ad un valore della spesa ammissibile a € 124.989,75, di cui € 5.085,75 a titolo di IVA, minore della dotazione del bando per l'area pari ad € 125.000,00;

- EVIDENZIATO** che eventuali istanze di riesame potranno essere proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile e nemmeno onere per il bilancio regionale;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

- di approvare gli esiti istruttori dell'unica domanda di sostegno presentata a valere sul Bando ex D.G.R. 59/2023 e ss.mm.ii. a valere Sottomisura 1.3 SNAI – Area Interna Alto Bradano, concedendo un finanziamento di € 124.989,75, di cui € 5.085,75 a titolo di IVA, minore della dotazione del bando per l'area pari ad € 125.000,00, alla domanda di sostegno n. 34250251955 di EXO Società Consortile a r.l., CUA 01802020766, ammissibile con punteggio pari a 73 punti superiore al minimo;
- di stabilire che eventuali istanze di riesame potranno essere proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

La presente Determinazione – che viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B. – non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.